

# L'altra scuola si fa in strada

Mar 05 aprile Poesia - Trova la poesia nascosta: metodo Caviardage

RARECA APS 16 FEBBRAIO 2022 09:40

## Trova la poesia nascosta: metodo Caviardage

ANONIMO 05 APRILE 2022 17:22

monica

ciao — ANONIMO

RARECA APS 05 APRILE 2022 11:13

## Immagine del testo

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempie i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola

non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto  
e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo  
e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia  
mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi  
mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda  
soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco  
creando prigionie di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi  
già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi  
Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le tempie - livore.  
Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo,  
ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

RARECA APS 05 APRILE 2022 11:13

## Testo

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempie i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola  
non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto  
e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo  
e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia  
mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi  
mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda  
soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine

tagliate col fuoco

creando prigionie di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi

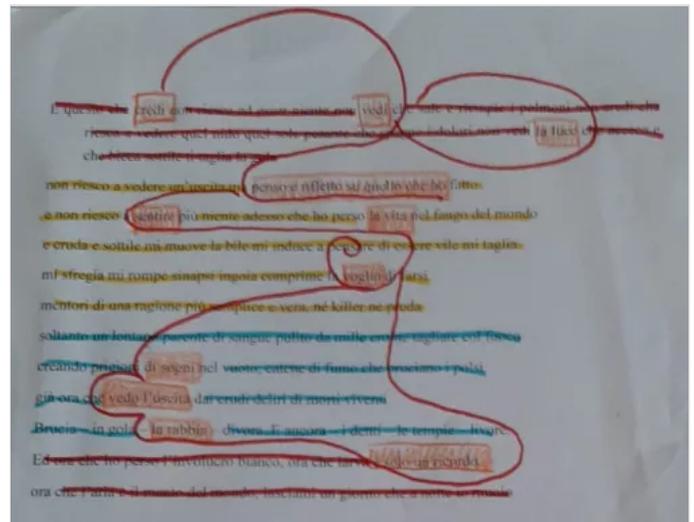
già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi  
Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le tempie - livore.

Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo,

ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

RARECA APS 05 APRILE 2022 11:12

## Clotilde



## Alessandro

ANONIMO 05 APRILE 2022 16:55

## Alessandro

un giorno nel mondo è solo un ricordo, la rabbia - divora  
Brucia ancora, creando prigionie di sogni nel vuoto né killer  
né preda tagliate col fuoco, non riesco a sentire, mi muove la  
bile cruda e sottile, vedere un'uscita resta una sfida.

**RARECA APS** 05 APRILE 2022 16:44

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionie di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia – in gola – la rabbia – divora. E ancora – i denti – le tempie – livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo, ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Renata

---

**RARECA APS** 05 APRILE 2022 16:44

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionie di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia – in gola – la rabbia – divora. E ancora – i denti – le tempie – livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo,

ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Beatrice

---

**ANONIMO** 05 APRILE 2022 16:55

ho qualche difficoltà con il testo...non sono abile... scrivo direttamente ciò che ho scritto  
PENSIERI  
La rabbia divora l'involucro bianco non riesco a vedere il sole in quel nido lasciami...vuoto, lasciami... l'aria... manto del mondo.

**ANONIMO** 05 APRILE 2022 16:40

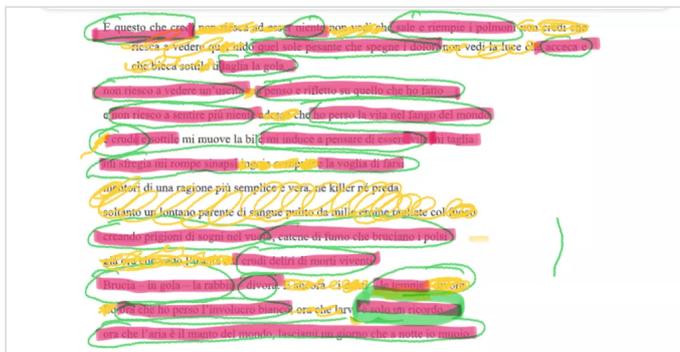
## Beatrice

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionie di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia – in gola – la rabbia – divora. E ancora – i denti – le tempie – livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo, ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Manuela

---

**ANONIMO** 05 APRILE 2022 16:57



RARECA APS 05 APRILE 2022 16:44

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionieri di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le tempie - livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo, ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Annalisa

RARECA APS 05 APRILE 2022 16:53

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi

mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionieri di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le tempie - livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo, ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Rosa

RARECA APS 05 APRILE 2022 16:55

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello che ho fatto e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita nel fango del mondo e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di essere vile mi taglia mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di farsi mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né preda soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine tagliate col fuoco creando prigionieri di sogni nel vuoto, catene di fumo che bruciano i polsi già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le tempie - livore. Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo un ricordo, ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a notte io muoio

## Monica

ANONIMO 05 APRILE 2022 17:41

### Monica

E questo che credi non riesca ad esser niente non vedi che sale e riempi i polmoni non credi che riesca a vedere quel nido quel sole pesante che spegne i dolori non vedi la luce che acceca e che bieca sottile ti taglia la gola

non riesco a vedere un'uscita ma penso e rifletto su quello  
che ho fatto  
e non riesco a sentire più niente adesso che ho perso la vita  
nel fango del mondo  
e cruda e sottile mi muove la bile mi induce a pensare di  
essere vile mi taglia  
mi sfregia mi rompe sinapsi ingoia comprime la voglia di  
farsi  
mentori di una ragione più semplice e vera, né killer né  
preda  
soltanto un lontano parente di sangue pulito da mille eroine  
tagliate col fuoco  
creando prigioni di sogni nel vuoto, catene di fumo che  
bruciano i polsi  
già ora che vedo l'uscita dai crudi deliri di morti viventi  
Brucia - in gola - la rabbia - divora. E ancora - i denti - le  
tempie - livore.  
Ed ora che ho perso l'involucro bianco, ora che larva è solo  
un ricordo,  
ora che l'aria è il manto del mondo, lasciami un giorno che a  
notte io muoio

ok — ANONIMO

## Raffaella

---

ANONIMO 05 APRILE 2022 17:47

### Raffaella

riesco a vedere un'uscita  
penso e rifletto su quello che ho fatto  
e non riesco a sentire più niente adesso che comprime la  
voglia di farsi  
mentori di una ragione più semplice e vera,  
né killer né preda  
catene di fumo che bruciano i polsi  
già ora che vedo l'uscita  
lasciami un giorno che a notte io muoio

※※※※※